



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

Convenzione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e SOGEL - Società Generale d'Informatica S.p.A. per l'affidamento dell'esecuzione delle attività per la realizzazione del progetto di rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR), sub-investimento 1.4.4. della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR (CUP J51F22001140006).

Decreto n.77/2022 – PNRR

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente "Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana" ;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1 che ha modificato l'art.11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "Attuazione dell'art. 11, commi 2 -bis, 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art.41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, con cui è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale per lo svolgimento delle quali si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

CONSIDERATO che il predetto Ministro senza portafoglio si avvale del Dipartimento per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTI in particolare, l'art. 9, primo comma e secondo comma, del citato decreto che rispettivamente prevedono che *"Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" e che "al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati";

VISTO l'articolo 9, comma 3, del medesimo decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale *"Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile";*

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO l'articolo 83, comma 15, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo cui i diritti dell'azionista della Sogei S.p.A. sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro;

VISTO l'articolo 26 dello statuto della Società, che prevede l'affidamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze dell'esercizio del controllo analogo;

VISTO l'art. 4, comma 3-ter del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale Sogei S.p.A., sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività, si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il Decreto legislativo, n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) e successive modifiche, che attribuisce all'Agenzia per l'Italia Digitale la responsabilità dei pareri tecnici sugli schemi di contratti e accordi quadro da parte delle pubbliche amministrazioni centrali concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati per quanto riguarda la congruità tecnico-economica;

VISTO l'art. 4, comma 1, dello Statuto di Sogei S.p.A., ai sensi del quale la Società ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO l'art. 4, comma 2, dello Statuto di Sogei S.p.A., ai sensi del quale la Società ha, altresì, quale oggetto lo svolgimento, nel rispetto della normativa vigente, di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale, ivi comprese quelle in favore del Ministero dell'Interno per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente – ANPR, nonché tutte le attività connesse e strumentali (lettera a);

VISTO l'art. 26, comma 5, dello Statuto di Sogei S.p.A. il quale prevede che per l'affidamento diretto delle attività di cui al predetto art. 4 comma 2, la Società sottoscrive con le Pubbliche Amministrazioni affidanti apposite convenzioni o contratti esecutivi previa comunicazione al Dipartimento delle Finanze e all'Azionista ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario;

VISTO l'art. 62 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), e successive modificazioni che istituisce, presso il Ministero dell'Interno, l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), quale base dati di interesse nazionale;

VISTO il comma 2-bis del citato art. 62 che prevede che ANPR contenga anche l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai comuni, garantendo agli stessi, anche progressivamente, i servizi necessari all'utilizzo del medesimo, e fornisca i dati ai fini della tenuta delle liste di cui all'art. 1931 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

VISTO il comma 2-ter del medesimo art. 62 che prevede l'integrazione in ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTI, in particolare, gli articoli 9 e 10 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, ai sensi dei quali ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano può, rispettivamente, avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, ovvero, del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'Accordo di collaborazione, senza oneri, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dell'Interno, stipulato in data 27 settembre 2021 ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, con il quale vengono disciplinate le modalità di collaborazione ai fini della realizzazione del potenziamento dei servizi erogati dall'ANPR, così come dettagliati nell'Allegato 1 al citato accordo, che garantiscono un'attuazione più efficace ed efficiente in linea con i target del PNRR in coerenza con gli interessi comuni delle parti e in conformità alle norme di riferimento;

VISTO l'articolo 5 dell'Accordo di collaborazione che prevede un importo complessivo di euro 24.798.820,00 (ventiquattromilionisettecentonovantottomilaottocentoventi/00) per la realizzazione delle attività indicate nell'Allegato 1 all'Accordo;

VISTO l'articolo 3, comma 3, lettera a) dell'Accordo citato ove è previsto che il Dipartimento per la trasformazione digitale è impegnato a realizzare, affidandole alla SOGEI – Società generale d'informatica S.p.A. (Sogei), in conformità a quanto previsto dai citati artt. 9 e 10 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 con uno o più contratti, le attività indicate all'Allegato 1 dell'accordo, mettendo a disposizione le risorse economiche nei limiti dal medesimo indicati, a valere sulle risorse previste per il sub-investimento 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)";

VISTO l'articolo 3, comma 4, lettera a) e d) dell'Accordo di collaborazione ove è previsto che il Ministero dell'interno sottoscrive per presa visione i contratti sopra citati stipulati dal Dipartimento per la trasformazione digitale con la Sogei S.p.A., e collabora con l'Amministrazione titolare alla verifica delle attività svolte in esecuzione dei medesimi atti e assicura la presa in carico per la successiva gestione, nell'ambito dell'ANPR, dei prodotti realizzati;

VISTO, altresì che l'art. 1, comma 306, legge 28 dicembre 2012, n. 228, stabilisce che, per la progettazione, implementazione e gestione dell'ANPR, il Ministero dell'Interno si avvale della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

società di cui all'art. 83, comma 15, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ovvero di Sogei – Società generale d'informatica S.p.A. (Sogei);

CONSIDERATA la strategicità del progetto ANPR e che, per quanto sopra detto, Sogei S.p.A. è il soggetto normativamente legittimato ad attuare il Progetto relativo all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danni significativi agli obiettivi ambientali" e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la Decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

VISTO l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, il quale prevede che "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio non arrecare un danno significativo";

VISTO l'art. 17, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede che sono ammissibili al finanziamento nell'ambito del PNRR le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 e smi, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO l'articolo 5, comma 3, lett. b-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come modificato dall'art. 8, comma 1, del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 che prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri «*promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultralarga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e della strategia nazionale dei dati pubblici*».

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.133;

VISTO l'art.1 del citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che definisce, attraverso l'allegata Tabella A, l'assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;

VISTO l'art. 2 del citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 che prevede che le Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR provvedano ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli concernenti l'individuazione dei soggetti attuatori e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*", e in particolare l'art. 10, comma 3, che prevede che "*La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

«Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTE le seguenti Circolari della RGS-Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21 recante la "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti del PNRR";
- Circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 della Ragione Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

TENUTO CONTO che il citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede in capo alle Amministrazioni titolari degli interventi ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;

CONSIDERATO che, l'allegata Tabella A del citato Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 6 agosto 2021 individua la PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale amministrazione titolare di risorse per il sub-investimento 1.4.4 e che il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

citato Ministro, a sua volta, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

VISTO in particolare il sub-investimento 1.4.4 del PNRR "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" per un importo complessivo di euro 285.000.000,00 (duecentoottantacinquemilioni/00) della predetta Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

CONSIDERATO che nell'ambito del citato sub-investimento il PNRR destina 35.000.000,00 di euro (trentacinquemilioni/00) all'ANPR, per il potenziamento dei servizi erogati dalla piattaforma per un rilascio graduale degli stessi a privati e pubbliche amministrazioni, per raggiungere i seguenti target: il 20% entro giugno 2022, il 40%, entro dicembre 2024 e il 100% entro marzo 2026;

VISTO l'art. 9 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto "Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo", sulla base del quale la Società è individuata quale "Soggetto realizzatore", in coerenza con il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77, art. 9 e le "Istruzioni Tecniche per la Selezione dei progetti del PNRR" di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. n. 31 del 15 dicembre 2021 con la quale il Dipartimento ha richiesto alla Società, ai fini dell'attivazione delle risorse finanziarie e della stipula del pertinente accordo convenzionale, la trasmissione del Piano operativo relativo al sub-investimento 1.4.4 "Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)" per un importo totale destinato a SOGEI S.p.A. pari ad euro 24.798.820,00 (ventiquattromilionisettecentonovantottomilaottocentoventi/00);

VISTA la nota acquisita al protocollo del Dipartimento al n. DTD-257-A del 18/03/2022, con cui SOGEI S.p.a ha trasmesso formalmente il Piano Operativo pluriennale relativo al sub-investimento 1.4.4 (CUP: J51F22001140006) recando i rispettivi allegati connessi alle attività progettuali da eseguire;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone in relazione al sopradetto sub-investimento PNRR della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 oggetto della Convenzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il principio del superamento dei divari territoriali;

VISTE le citate Circolari della RGS-Ministero dell'Economia e delle Finanze ed effettuato, in fase di definizione della convenzione per l'affidamento dei servizi indicati nel piano operativo, il previsto esame congiunto con il Servizio Centrale del PNRR sulla valutazione di coerenza con i requisiti del PNRR;

VISTA la nota del 5 aprile 2022, prot. n. 11094 con cui Sogei ha provveduto, ai sensi dell'art. 26 comma 5, dello Statuto, a trasmettere gli atti della Convenzione per il vaglio preventivo del Dipartimento delle Finanze nonché all'Azionista per la verifica dei profili economici e finanziari;

VISTA la nota del 8 aprile 2022, prot. n. 11710, con cui il Dipartimento delle Finanze ha rappresentato di non ravvisare motivi ostativi alla stipula da parte di Sogei S.p.A. della sopracitata Convenzione;

VISTA la nota del 2 maggio 2022, prot. n. DT36156, con cui l'Azionista ha rappresentato di non ravvisare motivi ostativi alla stipula da parte di Sogei della Convenzione con il Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA la nota DTD_PNRR-301-P-29.03.2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale con cui, al fine di procedere alla stipula della Convenzione con SOGEI S.p.A. per l'affidamento dell'esecuzione delle attività di Rafforzamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), come previsto dall'art. 3, comma 3, lettera a) dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 27/09/2021 tra questo Dipartimento e il Ministero dell'Interno nell'ambito del sub-investimento 1.4.4 della Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR, è stato chiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale il rilascio di un parere di congruità tecnico-economica sullo schema di Convenzione che si intende adottare;

VISTA la nota prot.11025 del 26/05/2022 acquisita agli atti del Dipartimento con protocollo DTD_PNRR-524-A-26.05.2022 con cui AGID ha reso il parere di congruità tecnico/economica n. 10/2022, allegato alla determinazione n. 146/2022, ai sensi dell'art. 14 bis, lett. f), del d.lgs. 7/3/2005, n. 82, come modificato dall'art.13, d.lgs. n. 179/2016, sul predetto schema di Convenzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTA la propria determina a contrarre, adottata con decreto n. 58/2022-PNRR del 15/06/2022, con cui è stata autorizzata la sottoscrizione della convenzione tra il Dipartimento e la Società Generale d'Informatica S.p.A., per l'affidamento dell'esecuzione delle attività per la realizzazione del progetto di *Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR)*, relativo:

- al sub-investimento 1.4.4 della Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del PNRR, per un importo totale pari a euro 24.798.820,00 (ventiquattromilioni-settecentonovantottomilaottocentoventi/00) IVA inclusa, CUP J51F22001140006, con durata sino al 31 dicembre 2024, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza della Convenzione, nel rispetto della normativa eurolunitaria e nazionale di riferimento;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27 giugno 2022 tra il Dipartimento per la trasformazione Digitale e Società Generale d'Informatica S.p.A., recante la disciplina delle attività di attuazione della Misura 1.4.4 della Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del PNRR, per un importo totale pari a euro 24.798.820,00 (ventiquattromilioni-settecentonovantottomilaottocentoventi/00) IVA inclusa (CUP: J51F22001140006);

RITENUTO di dover procedere alla sottoposizione della Convenzione in argomento agli ordinari controlli di legalità ed amministrativo-contabili mediante l'approvazione del medesimo, ai sensi e per le finalità di cui al sopra citato art. 9, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

CONSIDERATO che la spesa per l'attuazione della Convenzione sopra citata è posta a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale a valere sulle risorse del PNRR assegnate al Dipartimento e relative al sub-investimento 1.4.4 della Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, per un importo pari ad euro 24.798.820,00 (ventiquattromilioni-settecentonovantottomilaottocentoventi/00) (CUP J51F22001140006);

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

ART. 1

1. E' approvata, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 9, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la Convenzione stipulata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e la Società Generale d'Informatica S.p.A, in data 27/06/2022, per l'affidamento dell'esecuzione delle attività di cui al piano progettuale, trasmesso dalla medesima società con nota del 18/03/2022, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento al n. DTD-257-A, relativo:

- al sub-investimento 1.4.4 della Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, per un importo pari ad euro 24.798.820,00 (ventiquattromilionisettecentonovantottomila ottocentoventi/00) iva inclusa (CUP J51F22001140006),

con una durata prevista fino al 31 dicembre 2024, salva l'eventualità di proroghe che potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza della Convenzione, nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento.

ART. 2

1. La spesa relativa all'attuazione della presente Convenzione è posta a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale in cui il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR relative al sub-investimento 1.4.4 della Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, per un importo pari ad euro euro 24.798.820,00 (ventiquattromilionisettecentonovantottomila ottocentoventi/00) iva inclusa (CUP J51F22001140006) su indicazione del Dipartimento per la trasformazione Digitale.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA



MINENNA MAURO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
14.07.2022
09:37:28
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: DECRETO APPROVAZIONE CONVENZIONE CON SOGEI PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI “RAFFORZAMENTO DELL’ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)”, SUB-INVESTIMENTO 1.4.4. DELLA MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1 DEL PNRR (EURO 24.798.820,00 IVA INCLUSA)

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di inviare una breve relazione illustrativa dell’intervenuto adeguamento, nel testo definitivo della Convenzione e/o dei pertinenti allegati (precisando i relativi articoli, paragrafi o pagine), alle osservazioni contenute nel parere di congruità tecnico-economica reso dall’AGID ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 82/2005 ovvero delle motivazioni che hanno indotto a discostarsi da quest’ultimo.

Nello specifico, nelle conclusioni del ridetto parere n. 10/2022, l’AGID si è espressa in modo favorevole a condizione che il Dipartimento per la Trasformazione digitale:

1. verifichi e aggiorni, prima della stipula, la pianificazione delle attività;



CORTE DEI CONTI

2. integri i livelli di servizio e le penali tenendo conto di quanto indicato al paragrafo 6.4 del Considerato;

3. tenga conto delle osservazioni espresse al paragrafo 6.6 sui corrispettivi e le modalità di remunerazione dei vari servizi;

4. revisioni lo schema di convenzione e i suoi allegati come raccomandato ai paragrafi 7.1, 7.2 e 7.3 del Considerato.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il Capo Dipartimento

Alla Corte dei conti

Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei
ministri del Ministero della
Giustizia e del Ministero degli
affari esteri e della cooperazione
internazionale

per il tramite

dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-
contabile - UBRRAC

S E D E

OGGETTO: Rilievo della Corte dei conti - Decreto approvazione Convenzione con Sogei per l'affidamento delle attività per la realizzazione del progetto di "Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)", Sub-Investimento 1.4.4. della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR (Euro 24.798.820,00 IVA inclusa) - *Riscontro*

Si fa riferimento alla nota UBRRAC n. 27925 del 07.10.2022, pervenuta a questo Dipartimento il 12 ottobre 2022, con la quale codesta Corte, per il tramite dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, ha chiesto, al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, di inviare una breve relazione illustrativa dell'intervenuto adeguamento, nel testo definitivo della Convenzione e/o dei pertinenti allegati (precisando i relativi articoli, paragrafi o pagine), alle osservazioni contenute nel parere di congruità tecnico-economica reso dall'AGID ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 82/2005 ovvero delle motivazioni che hanno indotto a discostarsi da quest'ultimo. Nello specifico, nelle conclusioni del ridetto parere n. 10/2022, l'AGID si è espressa in modo favorevole a condizione che il Dipartimento per la trasformazione digitale:

1. verifichi e aggiorni, prima della stipula, la pianificazione delle attività;
2. integri i livelli di servizio e le penali tenendo conto di quanto indicato al paragrafo 6.4 del Considerato;
3. tenga conto delle osservazioni espresse al paragrafo 6.6 sui corrispettivi e le modalità di remunerazione dei vari servizi;

4. revisioni lo schema di convenzione e i suoi allegati come raccomandato ai paragrafi 7.1, 7.2 e 7.3 del Considerato.

Al riguardo, a seguito dell'acquisizione dei necessari elementi da parte delle strutture tecniche dello scrivente Dipartimento e dell'Unità di Missione nonché delle ulteriori verifiche in capo alla Sogei S.p.A., è stata predisposta una breve relazione illustrativa con la quale, per ciascuna delle osservazioni formulate da AgID, ai sensi dell'art. 14-*bis*, comma 2, lett. *f*), del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, nel parere di congruità tecnico-economica n. 10/2022 adottato con determinazione n. 146 del 2022, si dà conto di come siano state recepite nella Convenzione in oggetto o, laddove necessario in ragione delle specificità delle attività oggetto della Convenzione in esame, di quali siano state le motivazioni che hanno indotto lo scrivente Dipartimento a discostarsi dal parere citato,.

In particolare, nel predetto parere, Agid ravvisa la necessità di:

1. Verificare e aggiornare, prima della stipula, la pianificazione delle attività

A tal fine, la pianificazione delle attività è stata aggiornata in linea con lo stato delle singole attività. La nuova pianificazione è definita nell'Allegato A - Piano operativo pluriennale - par. 5, tabella 2, della Convenzione.

2. Integrare i livelli di servizio e le penali tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 6.4 del parere AgID

Con riguardo a tale indicazione generale, AgID suggerisce più puntualmente di:

- a) modificare la definizione del livello di servizio di cui al paragrafo 2.3 dell'Allegato B, "Mantenimento data di consegna dell'output condivisa con l'Amministrazione", in "Rispetto della pianificazione" nonché ridurre la soglia di ritardo tollerabile e/o alzare gli importi delle penali previste.*

Quanto al primo profilo segnalato, si ritiene che per il modello di lavoro impostato, la pianificazione in termini di scadenze intermedie di cui ai piani di progetto possa avere una valenza meno significativa rispetto al mantenimento del risultato finale, che si vuole valorizzare in termini di tempistica e di qualità. In ogni caso, pur conservando l'originaria definizione del livello di servizio suddetto, nei Piani Operativi Annuali, laddove utile al conseguimento del risultato finale, potranno essere definiti come output di consegna esplicita anche semilavorati intermedi, sui quali poter applicare i medesimi livelli di servizio (si riporta, a titolo esemplificativo, l'attività presente al paragrafo 3.1.2.5 del Piano Operativo Annuale 2022 "Rilascio nuovo portale ANPR (orientato ai servizi)", in cui viene definito come output di consegna anche il rilascio di semilavorati (mockup)).

Quanto al secondo profilo segnalato, per coerenza con il prezzo applicato da Sogei S.p.A. alle altre amministrazioni, si ritiene di non apportare variazioni alla soglia di ritardo

tollerabile né agli importi delle penali previste.

b) introdurre, relativamente ai servizi professional, ulteriori SLA legati al gradimento del personale che eroga il servizio stesso, e/o per fissare un tetto massimo al turn-over del personale suddetto nella finestra temporale di osservazione. Tali SLA aggiuntivi risultano utili data la natura del servizio in questione e per garantire la qualità delle risorse professionali impiegate da Sogei S.p.A. che ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione può "[...] avvalersi di propri fornitori".

Al riguardo, si ritiene che il modello di lavoro adottato da anni dalla Sogei S.p.A. risulti di per sé sufficiente a garantire l'impiego di personale adeguato, ivi inclusi eventuali fornitori esterni, senza necessità di introdurre SLA aggiuntivi come quelli segnalati.

In particolare, quanto alla possibilità che la Sogei S.p.A. si avvalga, per lo svolgimento delle attività previste, di propri fornitori, con il rischio di ridurre la qualità delle risorse professionali impiegate, si evidenzia, in linea con quanto previsto dall'art. 10 della Convenzione, la responsabilità esclusiva della Società sull'operato di tali fornitori.

c) prevedere un indicatore sul riuso applicativo e per il servizio di Personalizzazione di software di mercato, nonché definire per tale indicatore una soglia minima, il cui valore possa essere incrementato nel corso del contratto.

Sebbene non sia stato inserito uno specifico indicatore relativamente al riuso applicativo e al servizio di Personalizzazione di software di mercato tra gli SLA indicati nell'Allegato B che, come indicato al punto 4.d del presente documento, non ha subito modifiche, l'obbligo di verificare l'esistenza di oggetti (applicazioni, componenti) riutilizzabili è ovviamente previsto e verranno introdotti elementi espliciti anche negli allegati che definiscono il processo di produzione.

d) verificare la correttezza della dicitura "per ogni evento di violazione occorsa", riferita alle penali di cui alla tabella di pagina 30 relative al servizio di gestione e conduzione - manutenzione software e chiarirne il significato.

Si rappresenta la correttezza della dicitura in questione ed al fine di chiarirne meglio il significato, si precisa che con tale inciso si vuole indicare che la penale è correlata al numero di eventi che superano la soglia.

3. Tenere conto delle osservazioni espresse al paragrafo 6.6 sui corrispettivi e le modalità di remunerazione dei vari servizi

Con riguardo a tale indicazione generale, AgID suggerisce più puntualmente di:

a) valutare l'opportunità di rivedere le tariffe giornaliere, a meno di variazioni di SLA, tenendo conto che Sogei si dovrà avvalere sistematicamente di fornitori terzi per sostenere gli impegni derivanti dalle nuove convenzioni.

A tal proposito, si ritiene di non recepire le osservazioni di AgID. Infatti, Sogei dovrà mantenere gli standard di qualità previsti sia che utilizzi personale interno sia che faccia ricorso a personale esterno. In particolare, in quest'ultimo caso, la Società si assume la responsabilità completa delle attività svolte da fornitori esterni (vedi art. 10 della Convenzione in oggetto) e, in base alla specificità dell'output prodotto, definisce il valore economico da corrispondere.

b) prevedere, con riguardo ai servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva di software ad hoc, un corrispettivo unitario differenziato per le tre tipologie di punti funzione (ADD, CHG e DEL).

A tal proposito, si ritiene di non recepire le osservazioni di AgID e si precisa che, sebbene venga applicato un prezzo medio in luogo di tre tariffe differenti per le tre tipologie di punti funzioni, Sogei provvede a garantire l'applicazione della metodologia sottesa alle pratiche contrattuali più diffuse. Infatti:

- ❖ Sogei, nei propri sistemi, traccia per ogni intervento, in fase di conteggio, la numerosità dei punti funzione delle 3 tipologie, rendendo possibile verificarne periodicamente la distribuzione;
- ❖ in fase di attività di benchmarking, nel rispetto del principio di trasparenza, si è sempre data evidenza della necessità di individuare un prezzo medio che tenesse conto di interventi delle 3 tipologie, al fine di fornire tutti gli elementi utili per una corretta e realistica determinazione del prezzo.

c) specificare che il valore di € 432,00 si riferisce alla tariffa giornaliera media con cui vanno remunerati gli interventi di sviluppo e MEV in cui il contenuto non-funzionale sia prevalente e dunque la misura in PF sia poco significativa o non praticabile e verificarne la congruenza anche in rapporto alla tariffa giornaliera di € 341,00 prevista per gli interventi di personalizzazione di prodotti di mercato.

Al riguardo, si precisa che la tariffa di € 432,00 non riguarda l'intero obiettivo ma solo la parte non funzionale e che quindi non si tratta di una tariffa giornaliera media. La tariffa in esame, inoltre, si differenzia dalla tariffa prevista per gli interventi di personalizzazione di prodotti di mercato, pari a € 341,00, stante la diversità delle competenze necessarie, che in questo secondo caso attengono ad aspetti architettureali e non di sviluppo.

d) non utilizzare il corrispettivo unitario definito "unità progettuale/di ambito" e valorizzato in € 651,00, in quanto controverso dal punto di vista metodologico e incongruo in termini economici.

Per quanto non siano state apportate modifiche alla tabella di pagina 147 dell'Allegato B, l'osservazione è stata recepita nel Piano Operativo Pluriennale dove la tariffa richiamata non è stata utilizzata.

e) tener conto nella remunerazione degli interventi di servizio di sviluppo/MEV del grado di riuso presente negli interventi stessi.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva, come in generale le attività di sviluppo, Sogei farà ricorso ovunque possibile al riuso come descritto al punto 4.d del presente documento. Relativamente alla remunerazione di queste specifiche attività, come meglio descritto al punto 3.b, si è ritenuto opportuno fare ricorso ad un costo medio, senza prevedere una differenziazione delle tariffe.

f) verificare la corrispondenza degli importi per la formazione previsti nell'allegato all'accordo DTD-Ministero, nell'allegato B alla Convenzione, nonché nella tabella al par. 6 del Piano Operativo Pluriennale.

Al riguardo, si precisa che per la definizione dei costi dell'attività "corrispettivi per interventi di formazione in e-learning", non sono state utilizzate tariffe presenti nell'Allegato B della Convenzione ma, trattandosi di formazione specifica in materia di "stato civile", "anagrafe" ed "elettorale", sono stati utilizzati i driver di "Professional e servizi accessori" ed in particolare, i servizi specialistico ed operativo. Inoltre, l'importo complessivo risultante dagli importi di cui all'Accordo DTD-Ministero dell'interno è da considerarsi un massimale e si riferisce specificamente a circa 60 interventi formativi che saranno consuntivati soltanto ad erogazione avvenuta (a tal proposito si vedano: - Accordo DTD-Ministero dell'interno - Allegato 1 - Par. 2.5; Convenzione DTD-Sogei - Allegato B - Par. 8 (pagine 153, 154) e Allegato A - Par. 6; Piano Operativo Annuale 2022).

g) chiarire le motivazioni per cui i costi stimati per lo sviluppo e la conduzione del portale facciano riferimento alla fascia alta.

A tal riguardo, si chiarisce che i parametri utilizzati per determinare la fascia di appartenenza dei costi sono ancorati al numero di visite e di visitatori unici del portale medesimo il cui incremento, registrato nel corso del XV Contratto tra il Ministero dell'interno e Sogei a seguito dell'aumento dei servizi ai cittadini attivati sul portale ANPR (servizio di rettifica; servizio di rilascio dei certificati e cambio di residenza), ha determinato il passaggio dalla fascia "bassa" alla fascia "alta".

h) verificare la congruità dei costi dell'assistenza telefonica, che risultano notevolmente superiori a quelli previsti nel precedente contratto.

A tal riguardo, si chiarisce che i costi complessivi dell'assistenza telefonica sono superiori rispetto a quelli riportati nel precedente contratto visto l'incremento di assistenza prevista a seguito dell'aumento dei servizi erogati; il costo unitario indicato per le chiamate di inbound resta, invece, il medesimo di quello riportato nella tabella B del XV Contratto tra il Ministero dell'interno e Sogei.

i) innovare il modello di remunerazione del servizio di conduzione dell'infrastruttura.

A tal proposito, si precisa che il servizio di conduzione dell'infrastruttura viene remunerato tenendo conto della dimensione dell'architettura di riferimento per i servizi applicativi, calcolata sulla base dei requisiti non funzionali forniti, ed a supporto della cui idoneità Sogei espone i risultati di benchmark. Inoltre, nel caso in cui venissero disattesi i requisiti non funzionali forniti, si procederebbe ad una rivisitazione della capacity e ad una conseguente rimodulazione economica.

Si rappresenta, infine, la necessità per Sogei di razionalizzare e mantenere sotto controllo i volumi di erogazione dei servizi al fine di garantire un alto livello di qualità complessivo dei medesimi.

4. Revisionare lo schema di Convenzione e i suoi allegati come raccomandato ai paragrafi 7.1, 7.2 e 7.3 del parere AgID.

Con riguardo a tale indicazione generale, AgID suggerisce più puntualmente di:

a) *eliminare il riferimento al parere AgID n. 12/2020, contenuto sia nel preambolo della Convenzione, sia nell'art. 9, comma 3, dello schema di Convenzione [par. 7.1 del parere AgID].*

L'osservazione è stata recepita eliminando i riferimenti al parere predetto.

b) *dettagliare gli incisi “nuovi standard tecnologici”, “conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati” (art. 5, comma 1, lettere d) e p) dello Schema di Convenzione), nonché “misure organizzative” (art. 25, comma 3 (ora art. 23, comma 3), dello Schema di Convenzione) [par. 7.1 del parere AgID].*

Al riguardo, si ritiene opportuno mantenere la genericità delle diciture contenute nell'art. 5, comma 1, lett. d) e nel nuovo art. 23, comma 3 dello Schema di Convenzione, in quanto le stesse potrebbero risultare obsolete nel caso intervenissero nuovi standard tecnologici/misure organizzative. In riferimento alla dicitura contenuta nell'art. 5, comma 1, lett. p), invece, si è provveduto ad esplicitare quanto richiesto.

c) *verificare la coerenza tra i commi 4 e 5 dell'articolo 11 della Convenzione; verificare la correttezza del riferimento “Le applicazioni software di cui al precedente articolo 9” di cui all'articolo 14, comma 1, della Convenzione; verificare la corretta suddivisione di compiti e responsabilità tra i due enti nel testo della Convenzione.*

Per quanto concerne l'art. 11, commi 4 e 5, si segnala la correttezza del testo e si chiarisce che i beni in questione, sebbene affidati dal Dipartimento, in qualità di soggetto attuatore del progetto ANPR, a Sogei, sono di proprietà del Ministero dell'interno, come meglio definito dall'art. 3, commi 3 e 4, dell'Accordo stipulato in data 27 settembre 2021 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero dell'interno.

Come richiesto, si è provveduto a correggere il refuso contenuto all'art. 14, comma 1, della Convenzione e a verificare la correttezza dei rapporti descritti tra le Parti nella Convenzione

medesima.

d) quanto all'allegato B, integrare i riferimenti al riuso applicativo [par. 7.2 del parere AgID].

Si specifica che, trattandosi di catalogo standard dei servizi Sogei, l'Allegato B non ha subito modifiche. Tuttavia, con riferimento alle osservazioni sulla necessità di introdurre una disposizione sul riuso applicativo, queste sono state accolte modificando l'art. 9, comma 4, della Convenzione, che viene, altresì, richiamato nel par. 2 dell'Allegato C, ai sensi del quale si precisa che Sogei procederà a realizzare le applicazioni software solo nel caso in cui le stesse non siano reperibili sul mercato ovvero qualora non sia possibile attuare il riuso delle applicazioni software di altre amministrazioni o la loro acquisizione non risulti economicamente svantaggiosa, in linea con quanto previsto dall'art. 68 del CAD e dalle Linee Guida AgID su acquisizione e riuso software PA.

Con riferimento alla messa a disposizione del codice sorgente, si rappresenta che si è ritenuto di non introdurre alcuna disposizione specifica in merito. Infatti, in considerazione dell'inserimento delle liste elettorali nel perimetro di ANPR e della valutazione del rischio dei servizi ICT rientranti nel Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (D.L. del 21 settembre 2019, n. 105 e DPCM del 30 luglio 2020, n. 131), trova applicazione l'art. 69 del CAD che obbliga le pubbliche amministrazioni a rendere disponibile il codice sorgente, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali.

e) quanto all'allegato C, eliminare i refusi presenti nel testo [par. 7.3 del parere AgID].

Al riguardo, sono stati corretti i refusi segnalati nel parere AgID.

f) quanto all'allegato C, valutare la necessità di legare, come meccanismo incentivante, parte della remunerazione di Sogei al superamento di soglie minime di indicatori oggettivi sulla qualità in uso, anche in termini di quote sospese [par. 7.3 del parere AgID].

Per quanto concerne le osservazioni sul par. 2.1 (pag. 11) dell'Allegato C, si valuterà eventualmente in un secondo momento la necessità di introdurre meccanismi ed indicatori oggettivi sulla qualità in uso. In ogni caso, la modalità lavorativa, improntata a logiche collaborative fra le parti, non rende indispensabile il meccanismo proposto.

g) valutare la necessità di eliminare gli ultimi due capoversi del paragrafo 2.2.2.1, che contengono affermazioni non applicabili in generale ma solo ad alcune sottocategorie della metrica SNAP e, in generale, di considerare con attenzione l'uso di SNAP nell'ambito della Convenzione in esame [par. 7.3 del parere AgID].

In merito a tale punto si concorda sull'osservazione formulata da AgID relativamente alla metodologia SNAP. Nello specifico, però, ancorché consapevoli degli elementi di valore nonché delle criticità evidenziate dalla stessa AgID nella "Guida tecnica all'uso di metriche

per il software applicativo sviluppato per conto delle pubbliche amministrazioni”, nell’Allegato C alla Convenzione si è ritenuto opportuno fare riferimento alla stessa metodologia non per utilizzarla come tale, bensì per condividere una classificazione, seppur forse non completa e perfetta, degli elementi di cui tener conto nella determinazione dell’effort aggiuntivo.

h) chiarire la motivazione della specifica “se trattasi di sviluppo ad hoc”, di cui al par. 2.2.5 dell’Allegato C della Convenzione, considerato che le verifiche di accessibilità e usabilità vanno svolte sempre [par. 7.3 del parere AgID].

Si chiarisce che con la dicitura segnalata si vuole intendere che le verifiche di accessibilità ed usabilità verranno effettuate in caso di sviluppi ad hoc realizzati da Sogei. In caso di utilizzo di prodotti acquistati tramite Consip, gli stessi saranno selezionati assicurando il rispetto degli obblighi di accessibilità ed usabilità.

i) verificare l’effettiva applicabilità alla Convenzione in esame della previsione a mente della quale “Nel caso di annualità, la consegna dell’applicazione conterrà l’evidenza della quota non conteggiata perché proveniente da sviluppi già presenti nelle annualità precedenti” [par. 7.3 del parere AgID].

Si è provveduto ad eliminare la previsione segnalata poiché relativa a casi specifici che non rientrano nel contesto applicativo della Convenzione in esame.

Nell’auspicare che gli elementi forniti siano idonei a consentire il superamento delle osservazioni formulate dal superiore Organo di controllo, permettendo, pertanto, la registrazione del provvedimento in oggetto, si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento o integrazione informativa.

Ing. Mauro Minenna
F.to digitalmente



MINENNA MAURO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
19.10.2022 10:03:19
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero 77/2022 - PNRR del 14/07/2022, con oggetto PRESIDENZA - Decreto approvazione Convenzione con SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p. A. per l'affidamento dell'esecuzione delle attività per la realizzazione del progetto di "Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR)", sub-investimento 1.4.4. della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR, (valore complessivo euro 24.798.820,00 iva inclusa (CUP J51F22001140006. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0043446 - Ingresso - 06/09/2022 - 10:47 ed è stato ammesso alla registrazione il 07/11/2022 n. 2765 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm di approvazione della convenzione con la società SOGEI spa, per l'affidamento della realizzazione del progetto di "Rafforzamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", sub-investimento 1.4.4. della missione 1, componente 1, del PNRR, prendendo atto che, in riscontro a rilievo, l'Amministrazione ha chiarito le modalità di recepimento, nella convenzione, delle osservazioni contenute nel parere reso dall'AGID, nonché le motivazioni che hanno indotto, in alcuni casi, a discostarsi in ragione delle specificità delle attività oggetto della convenzione in esame.

Il Consigliere Delegato
CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

